

IL LIBRO DELLA FORUM

La storia del Friuli s'intreccia con la vite e il vino

Domani a Udine la presentazione del volume che in 700 pagine racconta oltre duemila anni

UDINE

Centovent'anni fa le viti si arrampicavano sugli alberi: nulla era cambiato dai tempi di Roma. Sessant'anni fa la viticoltura promiscua era ancora prevalente rispetto a quella specializzata. Il vino era in buona parte autoconsumato o commerciato su mercati a breve raggio. I cambiamenti degli ultimi decenni non devono certo far perdere la memoria: un vino senza radici è senz'anima e senza fascino.

Ecco che esce per i tipi di Forum editrice "Storia della vite e

del vino in Friuli e a Trieste", volume promosso dall'Accademia italiana della Vite e del Vino e pubblicato grazie al sostegno di Provincia di Udine, Ersa Fvg e Fondazione Friuli.

Uno squarcio di luce sulla storia vitivinicola del Friuli che si intreccia con quella di un popolo, di un territorio, di una cultura ed è parte del nostro patrimonio identitario, ricco e sfaccettato. 700 pagine raccontano gli oltre duemila anni di storia della viticoltura in Regione dall'epoca preromana fino al Novecento, attraverso i saggi di esperti del settore ma anche

del mondo dell'arte e della cultura che Enos Costantini, curatore dell'opera, ha sapientemente coordinato.

Ampio spazio è dedicato anche a tutte quelle attività collaterali, ma non marginali, legate all'economia vitivinicola, come la grappa, le lame per la potatura e gli innesti, le etichette per le bottiglie, i contenitori, la cooperazione, la vivaistica, la pubblicistica, i musei, il controllo delle avversità, le fiere e le esposizioni per arrivare fino alle nuove frontiere della genetica.

Presentata per la prima volta

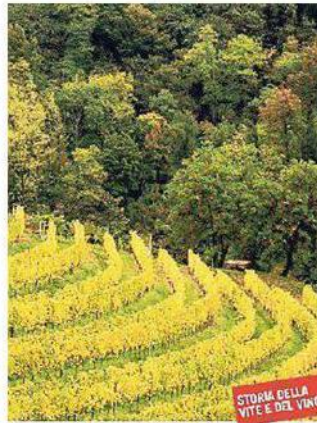
anche la storia vitivinicola di Trieste con un saggio che si dipana, secolo dopo secolo, fra il Carso e il mare. Insomma oltre a essere un solido strumento a supporto della nostra viticoltura, questo libro vuole contribuire alla conoscenza dell'estremo lembo nord-orientale d'Italia, una piccola regione che ha saputo ritagliarsi un grande nome anche grazie ai suoi vini.

La presentazione è prevista domani alle 11 presso la sede

della Provincia di Udine a palazzo Belgrado.

Dopo i saluti del presidente

Pietro Fontanini, di Antonio Calò, presidente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino e Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli, interverranno il curatore Enos Costantini e lo storico Gabriele Caiazza.



Storia della Vite e del Vino

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

